

Al Presidente del Consiglio comunale di Agropoli

Oggetto : interpellanza al Sindaco – Art. 23 Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale

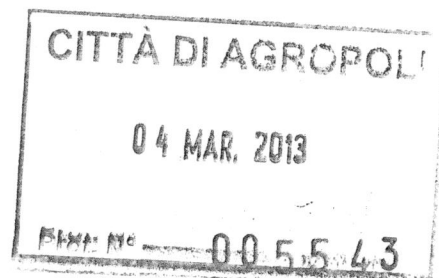
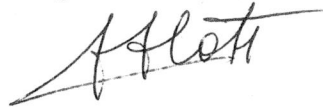
Il sottoscritto consigliere comunale Agostino Abate , avvalendosi delle facoltà di cui all'art. 23 comma 8) , si prega richiedere a S.V. l'inserimento nell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale della seguente interpellanza rivolta al Sindaco :

- Voglia il sig. Sindaco spiegare in aula i motivi, gli intendimenti e/o la condotta dell'amministrazione in ordine a quanto assunto con delibera di Giunta Comunale n. 25 del 31.01.2013 ed il tutto con particolare riferimento alla dichiarazione di <<notevole agevolazione nel perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione che potrà interloquire con un ristretto numero di funzionari con maggiore snellezza dell'azione>> .

Distinti saluti

Agostino ABATE

Agropoli, 04-03-2013



ALLEGATO B)  
VERBALE P.C.N. 11  
28/3/2013

**DICHIARAZIONE su interpellanza al SINDACO  
PUNTO N. 3 ALL'ODG DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/03/2013**

Rilevo che quanto dichiarato nella delibera di Giunta Comunale n. 25 del 31.01.2013 e cioè :

*<< l'accorpamento di varie funzioni con assegnazione delle relative responsabilità ad un minor numero di dipendenti ageverà il perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione che potrà interloquire con un ristretto numero di funzionari con maggiore snellezza dell'azione >>*

**si eleva al principio di efficienza ed efficacia.**

Rilevo poi che nella delibera di Giunta Comunale n. 13 del 22/01/2009 , allorquando si sdoppiò la posizione organizzativa istruzione , sport e cultura , attività economiche e produttive , promozione turistiche , venne dichiarato che *<<era opportuno sdoppiare l'area in due posizioni distinte proprio per assicurare i servizi in modo più organico e razionale per una ottimale gestione dei servizi e dell'attività dell'Ente >>*

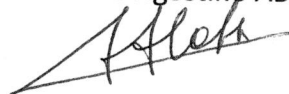
**si elevava lo stesso al principio di efficienza ed efficacia.**

Allora a questo punto la mia comprensione va in crisi e siccome io sono un modesto consigliere comunale che devo concorrere alla funzione del Consiglio Comunale che è organo di indirizzo e **di controllo politico e amministrativo** dell'Ente , così come recita il nostro STATUTO , desidero ricevere una spiegazione .

Se poi Lei mi dovesse riferire anche in ordine all'economicità dell'azione amministrativa , vista in uno alla richiamata efficienza ed efficacia , allora Le chiedo perché oggi vale questo unico obiettivo dell'azione amministrativa ed ieri No ; anche perché in presenza di fondi o in ristrettezza di fondi vale sempre l'obiettivo unico della contemporanea presenza dei tre principi richiamati .

Se questo valore di obiettivo unico dell'azione amministrativa non dovesse valere allora va semplicemente dichiarato che quanto contenuto nella delibera di Giunta Comunale n. 25 del 31.03.2013 è finalizzato solo alla riduzione della spesa anche se a danno dell'efficienza e dell'efficacia .

consigliere comunale Agostino ABATE



Dopo la risposta del Sindaco mi dichiaro non soddisfatto della risposta e prendo atto che nella sostanza si è trattato di ridurre la spesa e ,quindi , non si è trattato di migliorare efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa , anzi .....

consigliere comunale Agostino ABATE





In relazione all'interpellanza presentata dal consigliere ing. Abate relativamente "ai motivi, gli intendimenti e/o la condotta dell'Amministrazione in ordine a quanto assunto con delibera di Giunta Comunale n.25 del 31/1/2013" comunico quanto segue:

- l'ordinamento professionale, introdotto dall'art.8 del CCNL del personale non dirigente del Comparto Regioni-Autonomie locali del 31/3/199, ha istituito "l'area delle posizioni organizzative quale insieme delle "posizioni" di lavoro, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato richiedenti lo svolgimento di particolari tipologie di attività (direzione di unità organizzative complesse, alta professionalità, staff, studio, ricerca etc.);

- l'istituzione delle posizioni organizzative è di competenza della Giunta Comunale e presso questo Comune, dalla data di istituzione delle stesse (G.C.n.47 dell'1/3/2001) numerose volte sono state istituite e poi soppresse o accorpate varie posizioni organizzative (vedi elenco allegato) in considerazione delle nuove o mutate esigenze;

Le motivazioni che hanno portato l'amministrazione ad adottare la deliberazione n.25 del 31/1/2013 sono indicate nell'atto stesso e sono di due ordini:

- 1) di ordine finanziario: difficoltà nel finanziamento attraverso il "fondo salario accessorio";
- 2) di ordine organizzativo: "maggiore snellezza dell'azione" amministrativa.

Tra i principi che devono regolare l'azione della Pubblica Amministrazione, ai sensi della legge n.241/90 e s.m.i. vi sono, infatti, economicità e speditezza dell'azione amministrativa e proprio a ciò si vuole riferire l'amministrazione con il riferimento alla "snellezza dell'azione". Tale scelta, inoltre è in piena corrispondenza all'art.97 della Costituzione per assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa.

IL SINDACO  
(Avv. Francesco Alfieri)

## POSIZIONI ORGANIZZATIVE:

- n. 47 dell'1/3/2001 vennero istituite, per la prima volta le aree delle posizioni organizzative: Affari generali-servizi socioassistenziali e ausiliari; Economico-finanziaria; Servizi demografici e statistici; urbanistica ed edilizia privata; Tecnico-manutentiva; Lavori Pubblici; Istruzione Cultura Sport turismo Commercio Attività economiche; Vigilanza e Polizia Locale;
- n. 57 del 17/4/2003 vennero accorpate in un'unica area due posizioni organizzative( urbanistica ed edilizia privata e tecnico-manutentiva accorpate in "Area assetto ed utilizzazione del territorio");
- n. 75 del 23/5/2003 Istituzione di Area di posizione organizzativa "Entrate";
- n. 133 del 18/8/2003: revoca n. 75 del 23/5/2003 a seguito di provvedimenti del Giudice del Lavoro;
- n. 118 del 20/5/2005 ( a seguito delle deliberazioni nn. 228 del 23/12/2004 e 100 dell'11/5/2005 di modifica di dotazione organica e struttura organizzativa) si sopprimono le posizioni organizzative istituite con deliberazioni di GC nn. 47/2001 e 57/2003 e si istituiscono le posizioni organizzative " dei servizi demografici ", "scuola turismo e cultura"; "affari generali e servizi sociali"; "area legale"; "economico-finanziaria" "lavori pubblici"; "tecnico-manutentiva"; "vigilanza ambiente"; "vigilanza amministrativa";
- n. 222 dell'11/11/2005 (sospese a seguito ricorso TAR GC nn. 100/2005 e 118/2005 si revocavano tali deliberazioni) venne istituita l'area di posizione organizzativa "programmazione e progetti speciali, la portualità e demanio";
- n. 3 del 12/1/2006: dall'1/3/2006 vennero sopresse le posizioni organizzative istituite con deliberazioni nn. 47 dell'1/3/2001; 57 del 17/4/2003 e 222 dell'11/11/2005; con tale deliberazione dall'1/3/2006 e fino al 31/12/2006 vennero istituite le seguenti posizioni organizzative: "Affari generali e dei servizi ausiliari"; "Servizi demografici e statistici"; "Istruzione sport e cultura, attività economiche e produttive, Promozione Turistica"; "Servizi economico-finanziari"; "Programmazione progetti speciali-portualità-demanio-lavori pubblici"; "Assetto ed utilizzazione del territorio e tecnico manutentiva", "Vigilanza e polizia locale", "tecnicomanutentiva-protezione civile";
- n. 219 del 20/12/2006 del Commissario straordinario si confermavano per il 2007 le aree di posizioni organizzative previste del 2006 con le modifiche di cui al decreto commissariale n. 34001 del 13/11/2006 ; servizio protezione civile all'area vigilanza e polizia locale; ufficio legale all'area Affari generali e servizi ausiliari; ufficio invalidi civili all'area Istruzione sport attività economiche e produttive etc.;
- n. 93 del 23/5/2006: modifica la n. 3/2006: l'area di posizione organizzativa programmazione progetti speciali-portualità-demanio è soppressa; in sostituzione dell'area di posizione organizzativa "tecnico-manutentiva protezione civile" è istituita l'area di posizione organizzativa "Lavori pubblici e demanio marittimo" con diversa distribuzione dei servizi tecnici all'interno delle due aree di posizione organizzativa "Assetto ed utilizzazione del territorio e tecnico manutentiva" e lavori pubblici e demanio marittimo;
- n. 106 del 5/2/2007 modificata la struttura organizzativa dei servizi tecnici e conseguentemente le aree di posizioni organizzative;
- n. 1 del 10/1/2008 si confermavano le seguenti aree di posizioni organizzative "Affari generali e dei servizi ausiliari"; "Servizi demografici"; "Istruzione sport e cultura, attività economiche e produttive, Promozione Turistica"; "Servizi economico-finanziari"; "Lavori Pubblici e demanio marittimo"; "Assetto ed utilizzazione del territorio e tecnico manutentiva", "Vigilanza e polizia locale" con le modifiche conseguenti ai seguenti provvedimenti:  
decreto del Commissario prefettizio n. 34001 del 13/11/2006: assegnazione del servizio di protezione civile all'area Vigilanza e polizia locale; assegnazione dell'ufficio legale all'area affari generali; assegnazione dell'ufficio invalidi civili all'area istruzione sport turismo etc.;
- n. 29 del 21/2/2008 si istituisce l'area di posizione organizzativa "Entrate e Patrimonio" conseguentemente alla modifica della struttura organizzativa di cui alla GC n. 10 del 24/1/2008;
- n. 13 del 22/1/2009, a seguito della modifica della dotazione organica e struttura organizzativa di cui alla GC n. 10 del 24/1/2008, dall'1/2/2009 venne soppressa l'area di posizione organizzativa "DEI SERVIZI

ISTRUZIONE SPORT E CULTURA etc.” ed istituite le due nuove posizioni organizzative “Istruzione sport e cultura” e “Turismo-commercio-attività produttive” per “assicurare i servizi in modo più organico e razionale, per un’ottimale gestione dei servizi e delle attività dell’Ente anche in relazione al programma politico-amministrativo”;

n. 99 del 18/3/2010, premesso che “governo delle reti, informatizzazione dei servizi e delle procedure, partecipazione dei cittadini alle scelte amministrativa tramite strumenti elettronici di comunicazione, utilizzo della rete per l’accesso ai servizi pubblici, sono elementi strategici per la costruzione di una pubblica amministrazione efficiente ed accessibile, rendendola più efficiente e trasparente, migliorando la qualità dei servizi erogati a cittadini ed imprese e diminuendone i costi per la collettività” che il Comune “ha aderito ad un progetto di innovazione digitale che si propone di realizzare dei servizi comunali erogati via internet al fine di consentire ai cittadini l’interazione con l’Ente tramite un portale e, ai servizi comunali, la gestione efficace ed efficiente dei procedimenti e delle banche dati” “concretandosi l’attivazione di nuovi servizi anche al cittadino” venne istituita l’Area di posizione organizzativa “informatizzazione ed innovazione tecnologica”;

n. 100 del 18/3/2010, “per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall’Amministrazione comunale nel campo delle opere pubbliche, è necessario dedicare un’apposita struttura che possa coordinare, dirigere ed essere referente sia all’interno che all’esterno di tutte le attività collegate alla realizzazione di opere e lavori pubblici ritenuti strategici per lo sviluppo del territorio” “concretandosi l’attivazione di nuovi servizi di rilevanza strategica per l’amministrazione”, venne istituita l’area di posizione organizzativa “Progetti speciali e strategici”;

n. 386 del 23/12/2010 si sopprime ,con decorrenza 1/1/2011 la posizione organizzativa “ Entrate e Patrimonio”, **revocando la deliberazione di GC n. 29 del 21/2/2008** e le competenze ed i servizi di tale soppressa area vennero assegnati all’area di posizione organizzativa dei “servizi economico-finanziari”; dall’1/1/2011 è istituita la nuova posizione organizzativa “Provveditorato con competenza anche del servizio idrico.

n.205 del 31/5/2012 vennero soppresse le posizioni organizzative Istruzione-Sport e Culture;Provveditorato con competenza anche del servizio idrico; Progetti speciali e strategici.

n.25 del 21/1/2013 sono state soppresse le posizioni organizzative: Turismo-commercio e attività produttive; Informatizzazione e innovazione tecnologica.